

Report del 2° tavolo tematico “Mobilità e trasporti” 20 aprile 2010

Sala “Informagiovani” P.le F.lli Zoppas - Conegliano

Scaletta dell’incontro

1. Riepilogo degli obiettivi di sostenibilità e della VISION condivisa
2. Lavoro individuale
3. Lavoro di gruppo
4. Condivisione finale degli OBIETTIVI

Gli incontri dei tavoli tematici “Mobilità e trasporti” si inseriscono nel percorso di Agenda 21 Locale del Comune di Conegliano, avviato con la realizzazione del Rapporto sullo Stato dell’Ambiente (RSA) che è stato presentato durante il Forum del 16 gennaio 2010.

Dopo i tre incontri del tavolo tematico si riunirà nuovamente, per la terza ed ultima volta, il tavolo strategico denominato “Il territorio”, per definire i contenuti del Piano d’Azione Ambientale. Questo documento, che contiene le azioni concrete che i partecipanti dei tavoli hanno individuato, sarà presentato in occasione del Forum conclusivo dopo la pausa estiva.

Va inoltre considerato che il contributo proveniente dai tavoli tematici sarà utilizzato dall’Amministrazione Comunale per supportare la redazione del futuro Piano di Assetto del Territorio ed in particolare per definire gli obiettivi di sostenibilità.

Il presente report espone i risultati del secondo appuntamento del tavolo “Mobilità e trasporti” che, in seguito alla definizione della Vision condivisa durante il primo tavolo tematico (tenutosi martedì 23 marzo), ha rappresentato l’importante momento di definizione degli obiettivi comuni che la comunità coneglianese intende intraprendere per gli anni a venire, in accordo sia con gli indirizzi comunali sia con i principi di sostenibilità fissati a livello europeo.

Rispetto al precedente incontro si è registrato un calo dei partecipanti (dovuto essenzialmente al contestuale evento sportivo trasmesso in televisione) che, in apertura di serata, ha visto i presenti riflettere sulle ragioni della scarsa affluenza di cittadini e, in particolare, dei rappresentanti delle 500 associazioni coneglianesi. A questo proposito, dopo circa mezz’ora di proficua discussione, durante la quale è stata espressa la necessità di estendere l’invito anche telefonicamente ai diversi rappresentanti delle numerose associazioni, il facilitatore ing. Simone Dalla Libera di *Agenda 21 Consulting srl*, ha portato una serie di esempi di altri percorsi di Agenda 21 Locale che denotano una certa difficoltà nel coinvolgere gruppi numericamente significativi nei percorsi di democrazia partecipativa.

1 punto OdG

Il facilitatore, ing. Simone Dalla Libera, ha introdotto anzitutto il metodo di lavoro dell’incontro, illustrando brevemente sia gli *Aalborg Commitments* (gli impegni assunti dalle città europee per garantire uno sviluppo sostenibile) sia i contenuti delle Linee programmatiche di mandato approvate dal Consiglio Comunale di Conegliano il 02/07/2007, con particolare riferimento alle indicazioni relative al tema della mobilità e dei trasporti. Oltre a questi obiettivi è stata riproposta la Vision “Conegliano 2030” emersa e condivisa nel primo incontro del tavolo tematico, ossia la visione delle trasformazioni – in positivo ed in negativo – che tra vent’anni potrebbero contraddistinguere il comparto dei trasporti a Conegliano (diverse modalità di spostamento, modifica dell’assetto infrastrutturale, uso degli spazi urbani ed agricoli, ecc) e le possibili ricadute

sulla qualità della vita. In allegato al presente report è riportata la dispensa contenente tutti gli elementi sopra citati.

2° punto OdG

La seconda parte dell'incontro ha previsto un lavoro individuale. Ogni partecipante ha avuto a disposizione 15 minuti per focalizzare e scegliere i tre obiettivi reputati fondamentali e prioritari per lo sviluppo futuro di Conegliano. Dalla visione, ossia dal "sogno" dell'incontro precedente, ci si cala ora nella concreta realtà prendendo come riferimento i contenuti degli *Aalborg Commitments* (in particolare quelli relativi al punto 5 "pianificazione e progettazione urbana" e punto 6 "migliore mobilità, meno traffico"), le trasformazioni previste nella Vision di Conegliano al 2030 e le linee programmatiche del mandato. Partendo da questi materiali, infatti, ciascuno ha compilato la propria scheda individuale (vedi allegato), selezionando progressivamente gli elementi più rilevanti fino ad individuare tre obiettivi prioritari.

3° punto OdG

La terza parte dell'incontro ha previsto la suddivisione in tre gruppi di lavoro costituiti da 4/5 componenti ciascuno. All'interno di ciascun gruppo ogni partecipante ha potuto esprimere il proprio punto di vista, motivando le proprie scelte allo scopo di pervenire alla definizione di non più di sei obiettivi condivisi, coerenti con gli indirizzi comunali, gli impegni di Aalborg ed i cambiamenti previsti dalla Vision. Tale attività ha richiesto un confronto di circa 45 minuti.

4° punto OdG

L'incontro si è concluso con l'esposizione degli obiettivi individuati da ciascun gruppo di lavoro, in modo tale da allargare il confronto a tutti i presenti e verificare la sintonia delle scelte emerse.

Dai risultati emersi, riportati nel dettaglio in calce al presente report, non sono risultate significative contrapposizioni bensì validi orientamenti comuni molto orientati al contenimento del trasporto privato su gomma e alla diffusione di sistemi alternativi di trasporto identificabili, in ambito urbano, nella necessità di ampliare la rete di piste ciclabili e diffondere la cultura dell'uso della bicicletta e, per gli spostamenti di media-lunga percorrenza nel sistema Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale (SFMR). Una forte condivisione si è inoltre verificata sul tema dell'uso del suolo rilevando la necessità di programmare le nuove edificazioni puntando molto sul recupero dell'esistente piuttosto che su nuove espansioni urbanistiche.

Dal momento di condivisione è emerso un quadro di sintesi che evidenzia inoltre la predilezione per i piccoli interventi di breve periodo, inquadrati e coordinati però in una politica complessiva di sviluppo che garantisca una trasformazione di usi e spazi dal carattere sistemico anziché frammentario.

E' stato inoltre precisato che agire fin da subito con piccole opere di miglioramento della qualità e della fruibilità degli spazi urbani costituisce uno dei primi passi per indurre il cambiamento dell'attuale mentalità con cui si concepisce la città. In questo senso è prioritario investire in una cultura della progettualità partecipata e nella sinergia tra diverse istituzioni e livelli amministrativi.

Gli obiettivi emersi dai gruppi

▪ Rete di piste ciclabili

Che siano:

- sicure (in sede propria), a doppio senso di marcia (Gruppi 1 e 2);
- autonome rispetto alla viabilità degli autoveicoli (Gruppo 1);
- garanzia di accesso ai punti nevralgici come uffici comunali, parchi, scuole, sosta, ecc. (Gruppo 1);
- di collegamento tra Conegliano con i Comuni limitrofi (gruppo 2);

Che non siano:

- interrotte agli incroci, alle rotonde, all'ingresso dei giardini, ecc. (Gruppo 1);

<ul style="list-style-type: none"> - fine a sé stesse ma prevedano un intervento di recupero degli spazi degradati e/o abbandonati delle aree industriali oppure delle aree golenali del Monticano (Gruppo 3).
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Trasporto Pubblico Locale <ul style="list-style-type: none"> - utilizzo razionale del Trasporto Pubblico Locale nei luoghi in cui serve effettivamente, dove c'è maggiore densità di persone, servizi e abitazioni (Gruppo 2 e 3); - corse frequenti e dal tragitto che deve essere deciso in modo partecipato, con modalità Agenda 21 Locale (Gruppo 1); - autobus in orario notturno (Gruppo 1); - biglietto che preveda facilitazioni per famiglie, studenti e fasce deboli (Gruppo 1).
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Integrazione modale <ul style="list-style-type: none"> - parcheggi scambiatori in relazione alle fermate SFMR (Gruppo 1 e 2); - piste ciclabili integrate con fermate dei mezzi pubblici e spazi verdi (Gruppo 3); - rastrelliere per le biciclette in tutti i luoghi pubblici (Gruppo 1, 3); - predisporre parcheggi per le automobili nei capolinea delle fermate autobus (Gruppo 3).
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Spazi pubblici per l'incontro <ul style="list-style-type: none"> - crearne di nuovi, in particolare spazi verdi (Gruppo 1); - prendersi cura di quelli già esistenti (Gruppo 1); - devono essere accessibili a piedi o in bici (Gruppo 1); - investire in spazi pubblici a misura di bambino (Gruppo 3); - riqualificare e riutilizzare il patrimonio edilizio esistente anziché edificare su suolo agricolo per contenere le dimensioni del centro città e delle frazioni a misura d'uomo (Gruppo 2); - creare nuovi luoghi centrali nelle fermate del TPL (Gruppo 3).
<ul style="list-style-type: none"> ▪ SFMR <ul style="list-style-type: none"> - integrare la rete del TPL con le fermate SFMR (Gruppo 3); - favorire l'uso del treno con la bici (Gruppo 2); - sostenere il Servizio Ferroviario Metropolitano Regionale (SFMR) per promuovere una maggiore apertura della città al resto della regione (Gruppo 1).

Come si può notare gli obiettivi scelti dai gruppi fanno riferimento agli stessi temi: ciclabilità, SFMR, Spazi pubblici, Integrazione modale, trasporto pubblico. Solo su quest'ultimo tema si nota una certa eterogeneità nelle indicazioni pervenute; accanto alla necessità di ripensare ad un servizio razionale vi è la richiesta di estendere il servizio. Il punto merita sicuramente maggior approfondimento.

Per il resto dal dibattito è emersa una sostanziale condivisione sui contenuti di tutti gli obiettivi. Nonostante l'assenza di un livello gerarchico con cui sono stati elencati questi obiettivi, va comunque sottolineato che alcuni di essi si pongono ad un livello strategico, mentre altri risultano più operativi. Nel corso del prossimo ed ultimo appuntamento del tavolo tematico (fissato per martedì 25 maggio, ore 20.30) si dovrà pervenire alla definizione della priorità e, pertanto, della fattibilità delle azioni concrete delineate in questa sede, le quali verranno vagliate dal terzo tavolo strategico, allo scopo di guidare la costruzione del Piano d'Azione Ambientale coneglianese.

Allegati

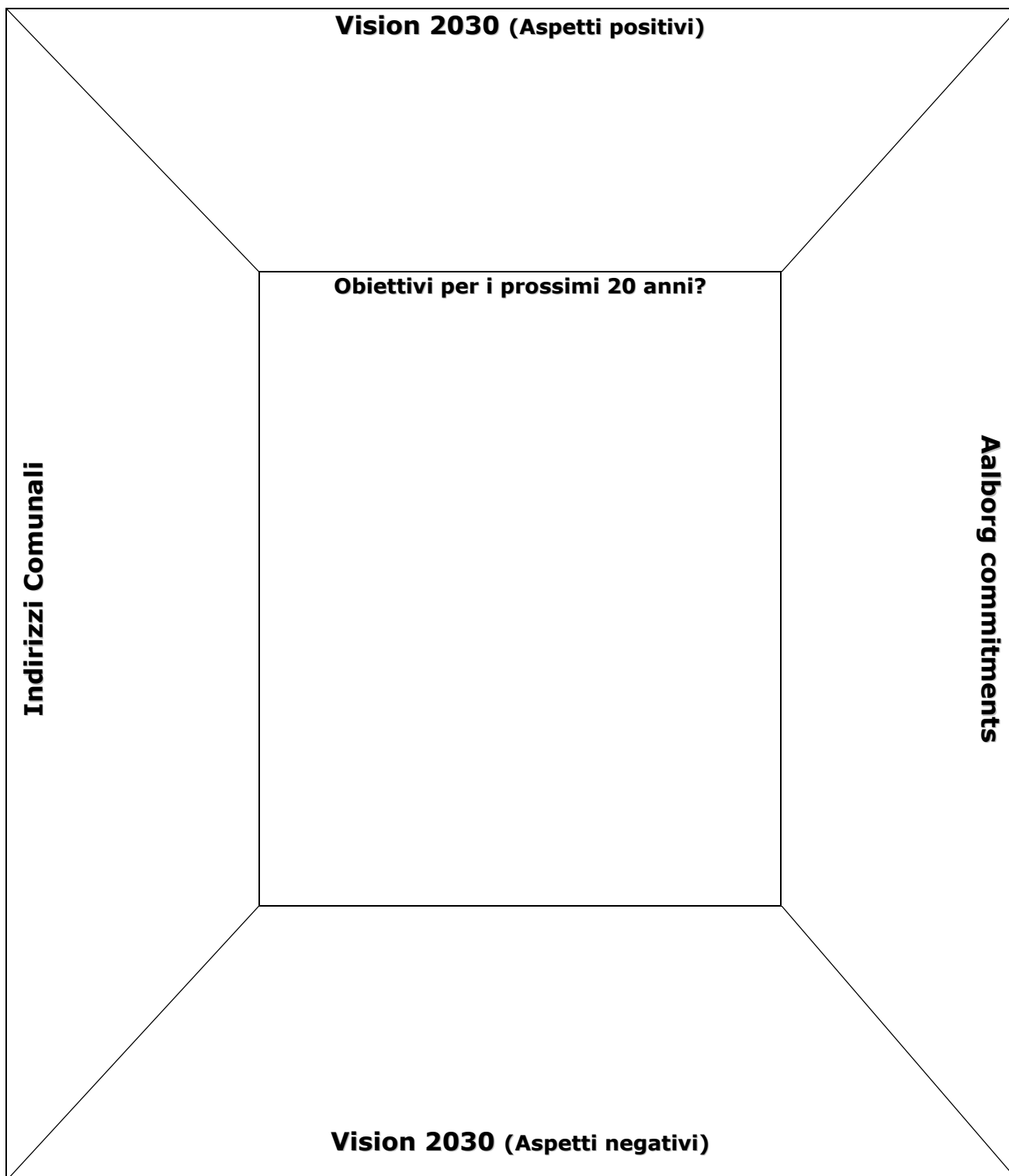
- Lista dei partecipanti
- Scheda di lavoro consegnata ai partecipanti
- *Aalborg Commitments*, Vision Conegliano 2030 ed Indirizzi comunali.

Lista dei partecipanti

N.	Nome	Organizzazione
1	BORTOLETTO Gino	ATM SpA
2	GARDENAL Antonella	3° Circolo Moving School 21 Ass. Armadillo
3	LORO Domenico	Cittadino di Conegliano
4	PAVAN Elena	Ass. Conegliano Sub
5	PERENCIN Nicola	AGESCI
6	POL Mauro	3° Circolo Moving School 21
7	QUINTO Riccardo	Ass. Civica Conegliano
8	ROSOLEN Claudine	Cittadina di Conegliano
9	SPOLAOR Oriano	Cittadino di Conegliano
10	TONUS Flavia	Cittadina di Conegliano
11	VENDRAME Giacomo	Ass. Civica Conegliano
12	VIDOTTO Claudio	La Muralla
13	ZAGO Bruno	Ass. Amici Sportivi S.Martino

Al tavolo delle strategie e degli obiettivi

Scheda di _____



Gli Aalborg Commitments

1 GOVERNANCE

2 GESTIONE URBANA PER LA SOSTENIBILITÀ

3 RISORSE NATURALI COMUNI

4 CONSUMO RESPONSABILE E STILI DI VITA

5 PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANA

Ci impegniamo a svolgere un ruolo strategico nella pianificazione e progettazione urbane, affrontando problematiche ambientali, sociali, economiche, sanitarie e culturali per il beneficio di tutti.

Lavoreremo quindi per:

1. rivitalizzare e riqualificare aree abbandonate o svantaggiate.
2. prevenire una espansione urbana incontrollata, ottenendo densità urbane appropriate e dando precedenza alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente.
3. assicurare una miscela di destinazioni d'uso, con un buon equilibrio di uffici, abitazioni e servizi, dando priorità all'uso residenziale nei centri città.
4. garantire una adeguata tutela, restauro e uso/riuso del nostro patrimonio culturale urbano.
5. applicare i principi per una progettazione e una costruzione sostenibili, promuovendo progetti architettonici e tecnologie edilizie di alta qualità.

6 MIGLIORE MOBILITÀ, MENO TRAFFICO

Riconosciamo l'interdipendenza di trasporti, salute e ambiente e ci impegniamo a promuovere scelte di mobilità sostenibili.

Lavoreremo quindi per:

1. ridurre la necessità del trasporto motorizzato privato.
2. incrementare la quota di spostamenti effettuati tramite i mezzi pubblici, a piedi o in bicicletta.
3. promuovere valide alternative all'uso dei veicoli a motore privati.
4. sviluppare un piano di mobilità urbana integrato e sostenibile.
5. ridurre l'impatto del trasporto sull'ambiente e la salute pubblica.

7 AZIONE LOCALE PER LA SALUTE

8 ECONOMIA LOCALE SOSTENIBILE

9 EQUITÀ E GIUSTIZIA SOCIALE

10 DA LOCALE A GLOBALE

VISION Conegliano 2030

Come è cambiata Conegliano?

<i>Cambiamenti positivi</i> 😊	<i>Cambiamenti negativi</i> ☹️
<p>AUTO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Poche auto (non sono più di moda) 2) Solo auto e mezzi elettrici tra zone verdi e piste ciclabili 3) Cambiamento culturale: si usa meno l'automobile privata 4) Circolazione auto ad emissioni nulle – zone centrali. 5) Le risorse scarseggiano. Nessuno si muove in macchina da solo. Le strade sono prevalentemente dedicate alle piste ciclabili. <p>SPAZIO URBANO</p> <ol style="list-style-type: none"> 6) Bambini che si muovono tranquillamente nei quartieri, andando autonomamente nei centri di interesse, scuole, sport 7) Presenza di aree pedonali 8) Piste ciclabili. Zone pedonali 9) Grande isola pedonale del centro cittadino e i quartieri/frazioni collegati da sistemi (tapis roulant – bici – percorsi di passeggiate con aree a verde) 10) Cintura urbana chiusa al traffico. Tutta ciclabile e pedonabile 11) Nuove piazze, luoghi di ritrovo e socializzazione. 12) Centro città chiuso al traffico con creazione zona pedonale: tutti a fare compere e passeggiate senza l'assillo dell'auto. 13) Il centro città è diviso in zone concentriche dalla più pedonale alla meno. 14) Parchi per i bambini con piste ciclabili che li collegano tra loro. 15) Tutto il centro via Garibaldi, XX Settembre, Piloni sud fino alla ferrovia: pedonale e/o ciclabile e trasporto pubblico. 16) Il centro città tutto chiuso al traffico. Bus navetta ogni 10 minuti. Polizia locale che controlla dal cielo il rispetto del divieto di transito veicolare. 17) Nel centro città: strade più belle e sicure a traffico limitato (consentito solo ai residenti con mezzi ecologici). Piste ciclabili ampie e sicure e percorsi pedonali belli anche lungo il Monticano. Parcheggi scambiatori per i non residenti. Traffico dirottato ai bordi della rete stradale. <p>PISTE CICLABILI</p> <ol style="list-style-type: none"> 18) Piste ciclabili su tutto il territorio, collegate anche i comuni limitrofi 19) Piste ciclabili che consentano di raggiungere in sicurezza anche i Comuni limitrofi. 20) La bicicletta la fa da padrona. Sembra di essere in Germania, una rete di piste ciclabili impensabili 20 anni prima. 21) Piste ciclabili su Monticano e colline con valorizzazione parco naturale. 	<p>AUTO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Poche strade nuove. Troppe auto grandi e pochi parcheggi. Troppo inquinamento 2) Incremento del traffico extraurbano 3) Aumento comunque del traffico urbano 4) L'uomo è geniale, ma egoista ed ambizioso. Ha scoperto nuove fonti di energia. Circolano meno autovetture ma più grandi. Trovo Conegliano ancora terribilmente trafficata e pericolosa. Non cambia niente. <p>SPAZIO URBANO</p> <ol style="list-style-type: none"> 5) Circolazione mezzi al collasso con la saturazione degli spazi di movimento 6) Urbanizzazione sud 7) Aumento costruzioni e aree degradate abbandonate 8) Sostituzione del poco verde con parcheggi ed edilizia selvaggia <p>PISTE CICLABILI</p> <ol style="list-style-type: none"> 9) Poca connessione fra le parti della città per pedoni e ciclisti, in particolare piste ciclabili ancora posizionate a caso e sconnesse le une alle altre, oltre che non sicure, non in sede propria.

<i>Cambiamenti positivi</i> 😊	<i>Cambiamenti negativi</i> ☹️
<p>22) La zona centrale di Conegliano è chiusa al traffico veicolare. E' stata realizzata una viabilità ciclopedonale che consente attraversamento di Conegliano in sicurezza (piste su sede propria) ..</p> <p>BUS E TRASPORTO PUBBLICO</p> <p>23) Trovare gli autobus che fanno trasporto urbano pieni di utenti</p> <p>24) Potenziamento trasporti pubblici</p> <p>25) Spostamenti fatti con metrò</p> <p>26) Collegamenti con metro di superficie comuni limitrofi</p> <p>27) Trasporto nord-sud e est-ovest a mezzo monorotaia sopraelevata e collegata al trasporto extraurbano.</p> <p>28) Biglietto unico regionale per il trasporto pubblico</p> <p>29) La città è stata collegata al Sistema Metropolitano Ferroviario Regionale, con alta frequentazione, modalità ferro-gomma e biglietto Regionale.</p> <p>30) Finalmente in tutta l'area del centro si assicura un nuovo sistema di trasporto pubblico basato su mezzi innovativi a basse emissioni inquinanti che garantisca un servizio più frequente (ogni 5 minuti, mezzi di dimensioni inferiori agli attuali 8 metri magari elettrici e su percorsi circolari)</p> <p>QUALITA' DELLA VITA</p> <p>31) Poco rumore. Piste ciclabili che permettano il collegamento in tutta la città e anche con i Comuni limitrofi.</p> <p>32) Il petrolio è esaurito. La gente è costretta a muoversi a piedi, in bicicletta o con i preziosissimi e ambitissimi mezzi di trasporto pubblici (ben collegati). E così ha riscoperto il piacere dell'incontro. Del profumo dell'aria, del silenzio e della gioia di non morire per incidenti stradali.</p> <p>33) E' finita la guerra: lo si capisce dal fatto che i bambini sono ritornati ad uscire di casa.</p> <p>INTERSCAMBIO MODALE</p> <p>34) Mobilità integrata (Autobus-Ferrovie-Bici)</p> <p>35) Centro città raggiungibile solo con mezzi pubblici, a piedi o in bici. Parcheggi scambiatori funzionanti ai margini della città.</p> <p>STILI DI VITA - CULTURA</p> <p>36) Consapevolezza comune nell'uso dei mezzi di trasporto collettivi sia per persone che materiali</p> <p>INFRASTRUTTURE</p> <p>37) Creazione di una città nata dall'inglobamento delle vicine Vittorio, S. Vendemiano, Colle U., Susegana, Santa Lucia e realizzazione di una rete monorotaia, tipo Padova, per la mobilità interna.</p> <p>38) Interrare la Ferrovia da Parè ai Gai; creare un area di rispetto nel sovrastante spazio; eliminazione rumore. La stazione diverrà di tipo</p>	<p>BUS E TRASPORTO PUBBLICO</p> <p>10) Il sistema Regionale dei Trasporti non è ancora pronto</p> <p>QUALITA' DELLA VITA</p> <p>11) La mancanza di comprensione che la tecnologia mal usata provocherà: diminuita vivibilità della città a causa di inquinamento d'aria...</p> <p>12) Nessun miglioramento rispetto alla situazione della mobilità attuale che mette al primo posto la mobilità veicolare, penalizzando l'utenza + debole (ciclisti, pedoni, bambini e anziani)</p> <p>13) Aumento della pericolosità per i pedoni</p> <p>14) Aumento di CO2 in ritardo con il cambiamento</p> <p>INTERSCAMBIO MODALE</p> <p>STILI DI VITA - CULTURA</p> <p>15) Si continuerà a concepire la mobilità solo intenz di far posto alle auto, si consumerà tutto il territorio comunalee, soprattutto nell'interesse di chi costruisce strade, case e capannoni a prescindere dalla utilità collettiva.</p> <p>16) Si continua a pensare che fare nuove strade in città migliorino il traffico.</p> <p>INFRASTRUTTURE</p> <p>17) Ci sono ancora le voragini nelle strade che inghiottono i ciclisti nei giorni di pioggia</p> <p>18) Tutto il territorio è solcato da una rete viaria senza spazi liberi</p> <p>19) Territorio Devastato dalle Infrastrutture viarie a favore dei veicoli su strada</p> <p>20) E' aumentato il traffico veicolare senza che vi</p>

<i>Cambiamenti positivi</i> 😊	<i>Cambiamenti negativi</i> ☹️
<p>metrò</p> <p>39) Quasi tutto il traffico privato è tenuto fuori dal centro, in una cintura esterna su cui sono collocati parcheggi scambiatori. Da lì al centro si muovono solo navette pubbliche frequenti.</p> <p>40) Parcheggi sotto terra: Area Zoppas</p> <p>41) Non esiste più il comune di Conegliano ma un comune metropolitano più ampio, che pensa la mobilità in termini territoriali. Forse andrà avanti il progetto regionale di metropolitana di superficie che passerà anche da Conegliano.</p>	<p>siano apportati correttivi (sottopassi, viabilità....) migliorativi.</p> <p>21) Consumo di territorio per nuovi insediamenti stradali per caos automobilistico.</p>



CITTÀ DI CONEGLIANO

PROVINCIA DI TREVISO

DELIBERAZIONE N° _____ 2-6
IN DATA _____ 13/07/2007
PROTOCOLLO N° _____ 0036564

COMUNICATA AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
IL _____ 9.8.07

COMUNICAZIONE AL PREFETTO (art. 135 D.Lgs. 267/2000):

Sì No

ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Presentazione, discussione ed approvazione delle linee programmatiche del mandato.

L'anno duemilasette addì dodici del mese di luglio alle ore 19.00.00 in continuazione, in CONEGLIANO nell'Aula Consiliare della Residenza Municipale, a seguito di inviti scritti diramati dal Presidente del Consiglio con lettera prot. N. 35753/Uff. Cons. in data 2/07/2007 e regolarmente consegnata al domicilio di ciascun Consigliere, come da dichiarazione del Messo Comunale, si è riunito in seduta pubblica sessione ordinaria di prima convocazione il CONSIGLIO COMUNALE sotto la presidenza del Consigliere Zambon Floriano e con l'intervento del Segretario Generale Dr. Salvatore Minardo. Sono presenti i Consiglieri Sigg.:

N°	COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI	N°	COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
1	Maniero Alberto	x		17	Buffoni Marina	x	
2	Zambon Floriano	x		18	Panizzutti Gianbruno	x	
3	Daccò Maschio Carmen	x		19	Ros Elisa	x	
4	Deidda Mauro Luigi		x	20	D'Altoè Giuseppe	x	
5	Dugone Stefano	x		21	Giandon Paolo	x	
6	Burgio Lorenzo	x		22	Benedet Pietro	x	
7	Doimo Giuseppe	x		23	Borsoi Giacinto	x	
8	Brugioni Claudia	x		24	Feltre Carlo	x	
9	Colombari Sonia		x	25	Zanella Gabriele	x	
10	Piccin Roberto	x		26	Ghizzo Achille	x	
11	Zanette Bruno		x	27	Botteon Mario	x	
12	Dei Tos Giovanni	x		28	Perin Enzo	x	
13	Marcuzzo Sandro		x	29	Pavanello Flavio		x
14	Luca Mario	x		30	Teot Umberto	x	
15	Bernardelli Giovanni	x		31	Mariani Anna	x	
16	Nalon Paola	x					

Sono assenti giustificati i Consiglieri: così presenti N. 26 Consiglieri su 31 assegnati al Comune e N. 31 attualmente in carica.

Partecipano gli Assessori Mirto, Miorin, Balliana, Basciano, Casagrande, Zava, Toppan e Chies.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

UNA CITTÀ PER L'UOMO E PER LA QUALITÀ DEL VIVERE

Al primo punto abbiamo messo: **DIALOGO E TRASPARENZA NELLE RELAZIONI CON I CITTADINI**. Sarà garantito un dialogo costante e trasparente con la cittadinanza attraverso gli incontri periodici di presentazione e discussione del bilancio e dell'attività amministrativa nei quartieri cittadini, attraverso l'ausilio dell'Informacittà e delle diverse forme di comunicazione già attivate in questi anni (sito internet comunale, Conegliano Informa, la carta dei servizi ed altre iniziative). Sarà sostenuta la figura del Difensore Civico che rappresenta un riferimento importante e di garanzia per i nostri cittadini. Nella logica del rispetto e della definizione chiara dei ruoli e delle funzioni, anche all'interno del Consiglio Comunale dovrà svilupparsi una dialettica serena e costruttiva in un clima proficuo per consentire a ciascuno di svolgere al meglio il proprio compito per il bene della città.

SERVIZI COMUNALI PIÙ MODERNI

Il Comune di Conegliano crede nella innovazione e nell'accessibilità ai servizi pubblici. Lo dimostrano importanti interventi realizzati negli ultimi anni, come la cablatura (fibre ottiche) della città, a vantaggio non solo dei cittadini e delle imprese ma dell'Ente stesso, che ha potuto adottare il sistema di videosorveglianza del territorio e metterlo a disposizione delle Forze dell'Ordine, come collegare anche le sedi amministrative fra loro.

Entra il Consigliere Deidda, per cui i presenti sono ora 29.

SINDACO: L'innovazione e la modernizzazione vanno viste come opportunità nelle relazioni tra Ente e cittadino, con servizi sempre più veloci e pratici (vedi il servizio di firma digitale o di firma elettronica, i servizi on-line come il calcolo e il pagamento dell'ICI, l'autocertificazione on-line) ma anche come ottimizzazione della gestione dell'Ente.

Parallelamente a questo processo sarà migliorata l'accessibilità ai servizi "tradizionali", portando avanti l'abbattimento delle barriere architettoniche in diverse sedi pubbliche, come avvenuto già in diverse scuole, come in queste sede municipale di piazza Cima e come avverrà per il tribunale di piazzale Beccaria i cui lavori sono in corso. In una logica di economicità, efficacia ed efficienza avrà un ruolo importante anche la Conegliano Servizi SpA, la nostra società partecipata, svolgendo compiti non più convenienti per una gestione interna da parte dell'Amministrazione Comunale.

Nell'ottica della migliore gestione delle risorse interne, da un lato, investiremo sulla formazione del personale, dall'altro, sulla dotazione strutturale, attraverso il miglior uso del nuovo centro logistico di via dei Ciliegi, già realizzato, ed il nuovo municipio in area ex-Zoppas, da realizzare, che dovrà essere razionale e dimensionato alle reali necessità, in un'ottica di miglioramento dei servizi al cittadino, verso una dinamica relazionale che semplifica il rapporto tra utenti e Amministrazione Comunale.

VIABILITÀ E TRASPORTI: SONO SCELTE A SENSO OBBLIGATO

Resta prioritario rendere più sicura la mobilità automobilistica, quella a piedi e in bicicletta. Saranno quindi portati a termine interventi quali il sottopasso di via Tolmino (finalizzato a sollevare dal traffico il quartiere di Monticella) e via Amerigo Vespucci (che consentirà di creare un'isola pedonale attorno a viale Carducci). Saranno sostenute opere importanti come la Bretella di Parè (per sollevare dal traffico pesante questo quartiere) ed il collegamento all'autostrada A27/A28. Verrà rivista la viabilità nella zona dell'Ospedale Civile, diventato punto di eccellenza sanitaria sempre più frequentato.

La viabilità di quartiere dovrà tornare alla dimensione propria, con conseguenze positive sulla sicurezza, sulla qualità dell'aria e sull'inquinamento acustico. In un'ottica di sostenibilità ambientale, sarà fondamentale incentivare l'utilizzo del mezzo pubblico, in particolare l'autobus, attraverso agevolazioni

per le persone anziane e per le famiglie degli studenti e sarà sollecitata la realizzazione del collegamento con la metropolitana di superficie.

Entra il Consigliere Marcuzzo, per cui i presenti sono ora 30.

SINDACO: Anche i parcheggi in via di realizzazione e da prevedere risponderanno alla logica dell'interscambio con i mezzi pubblici (autobus, bicicletta, e biciclette pubbliche, che hanno indubbiamente avuto un successo visto l'elevato utilizzo).

Sarà essenziale continuare e portare a compimento il piano delle rotatorie "Conegliano si gira", che ha come obiettivo (già in molti casi conseguito, vedi rotatoria della Ferrera), la continua diminuzione della incidentalità stradale. Saranno incentivati gli spostamenti in bicicletta e quelli a piedi, attraverso la realizzazione di percorsi ciclopedonali e pedonali in sicurezza, come quello sopra il canale irriguo Emanuele Filiberto e delle passerelle sopra il Monticano, del viale dei passeggi lungo viale Spellanzon e oltre verso la Ferrera, e la creazione di isole pedonali, come quella in via e, in un prossimo futuro, piazza Carducci.

UNA CITTÀ PER LA QUALITÀ DEL VIVERE

Il cambiamento di aree importanti come l'ex-De Nardi, l'ex-Enel - TMCi Padovan, l'ex-Zoppas, il Cavallino, l'area tra via Vital e via Stadio e quella lungo via Rosselli, l'ex-distilleria Da Ponte, oggi cinema Méliès, hanno dato e daranno nuovi spazi aperti e nuovi contenitori per attività pubbliche: piazze, marciapiedi, giardini, parcheggi, ma anche abitazioni e alloggi pubblici, la casa della musica, il nuovo istituto per la ragioneria, abitazioni per anziani, un parco sette volte quello di Santa Caterina, il nuovo municipio, nuove infrastrutture e nuove sedi per le associazioni.

Questo cambiamento va governato, non solo attraverso la vigile e attenta valutazione delle singole opere ed il rispetto degli standard qualitativi e nella trasparenza degli sviluppi, ma anche concertando di volta in volta gli obiettivi nell'interesse pubblico della città. Conegliano è una città che deve rimanere a misura d'uomo.

OPERE PUBBLICHE e CURA DEL PATRIMONIO COMUNALE

Saranno realizzati il quartiere dello sport di Campolongo, con il palazzetto da 2.500 posti a sedere, i campi da baseball e da rugby, ma anche nuovi campi sportivi, come quello nel quartiere di via Lourdes e palestre come quelle della Pascoli e di Campolongo. Continuerà l'opera di civiltà con la realizzazione delle fognature e l'adeguamento della rete dell'acquedotto (vedi l'intervento in corso d'opera in via Lourdes in questi giorni), il completamento della posa della fibra ottica su tutto il territorio comunale e di altri sottoservizi, senza perdere di vista l'illuminazione stradale, l'arredo urbano e le asfaltature, così come la manutenzione del verde pubblico e delle strutture comunali.

Saranno seguite con la dovuta attenzione, per il rispetto dei tempi di consegna e degli standard progettuali, le opere di ammodernamento degli edifici pubblici di proprietà comunale (come il municipio di piazza Cima, il tribunale, le scuole) ma anche le altre importanti opere pubbliche in corso d'opera in città (in particolare, la caserma dei carabinieri, la cittadella della protezione civile, l'edilizia residenziale pubblica in via Vital).

Sarà oggetto di un piano dettagliato l'abbattimento delle barriere architettoniche, sia per le strutture pubbliche o aperte al pubblico, sia nelle strutture private, incentivando quella buona prassi anche nelle realtà condominiali; particolare attenzione verrà prestata ai marciapiedi.

A seguito di importanti interventi migliorativi e di adeguamento realizzati in questi ultimi anni nei cimiteri delle frazioni cittadine, sarà oggetto di interventi di restauro il cimitero di San Giuseppe, senza perdere di vista il progetto del Crematorio.

PATRIMONIO STORICO, AMBIENTALE E PAESAGGIO

L'Amministrazione Comunale investirà anche per il futuro nel progetto "Conegliano perla del Veneto", che vedrà realizzare importanti interventi pubblici di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e architettonico cittadino e sarà da stimolo all'iniziativa privata e del mondo del no profit.

Tra i principali obiettivi il Municipio di piazza Cima, l'ex Convento dei Domenicani (ex-Caserma Marras) che diventerà la sede definitiva della biblioteca e centro culturale, Palazzo Sarcinelli, che diventerà pinacoteca comunale, il restauro del Castello di Conegliano e delle Mura Carraresi, e il centro storico, sostenendo quelle iniziative volte a tutelarne e valorizzarne i caratteri di straordinaria bellezza.

La tutela che verrà garantita al patrimonio realizzato dall'uomo sarà a maggior ragione estesa al sistema ambientale, soprattutto all'ambito collinare. Attenzione sarà posta al tema del paesaggio (si pensi al vincolo posto sulle colline coneglianesi, alle iniziative di tutela dell'ambito collinare nel caso degli sbancamenti), da non intendersi come imm modificabile il tema del paesaggio, ma da evolvere in modo coerente con la storia e la morfologia del nostro territorio. Saranno punti di forza da valorizzare il fiume Monticano e la rete dei torrenti che vi confluiscono (in collaborazione con il Genio Civile sono stati effettuati importanti interventi di pulizia e valorizzazione degli alvei), il lago Pradella, il parco del Castello, che include la collina e il centro storico, le frazioni con i borghi caratteristici e l'edilizia rurale, l'ambito collinare nel suo complesso e la campagna.

ECOLOGIA, AMBIENTE E SALUTE: UN IMPEGNO NELLA CONTINUITA'

E' necessario proseguire con la verifica periodica delle falde acquifere e investire ancora in opere di civiltà: investire dunque in fognature, per evitare sversamenti e l'inquinamento dei terreni e dei fiumi, in primis del Monticano, e nella rete acquedotto, per evitare perdite consistenti di una risorsa primaria come l'acqua.

Verrà monitorato l'elettromagnetismo e sarà intensificato il controllo della qualità dell'aria grazie anche alla centralina di via Kennedy, che verrà ancor più potenziata e resa più efficiente. Saranno riproposte iniziative quali gli eco-incentivi per la conversione a energie pulite dei nostri veicoli ed impianti domestici di riscaldamento, anche sostenendo gli allacciamenti alla rete del gas.

Andrà sostenuta un'agricoltura di qualità e verrà assicurato il continuo monitoraggio delle attività insalubri. Saranno migliorati gli standard di pulizia di strade, piazze, marciapiedi, ma anche delle piazzole ecologiche, con nuove campane, o con nuovi sistemi di conferimento, e la promozione di una cultura della riduzione dei rifiuti e del recupero e riciclo degli stessi. E' di questi giorni la notizia che il Comune di Conegliano, assieme a molti Comuni del CIT e della provincia di Treviso è stato premiato come Comune riciclone.

Esce il Consigliere Burgio, per cui i presenti sono ora 29.

SINDACO: Il Comune si farà promotore presso il gestore incaricato per una politica dei rifiuti razionale ed economica, sempre più differenziata e rivolta al riciclaggio, investendo in campagne di sensibilizzazione per produrre meno rifiuti, soprattutto quelli non riciclabili, con conseguenti risparmi di costi per le famiglie.